

Conferenza di Mariano Borgognoni il 19 aprile all'Università Libera Spiritualità e Umbria del Novecento

BASTIA UMBRA - Il prossimo 19 aprile alle ore 17,30 nella sede dell'Università Libera di Bastia Umbra, conferenza di Mariano Borgognoni dal titolo "Viaggio in alcune esperienze spirituali nell'Umbria del Novecento".

L'intervento conclude l'articolo filone culturale del "viaggio", inteso come esperienza di riflessione. Da sottolineare il gran numero di iscritti ai vari corsi le cui lezioni sono in pieno svolgimento. Il programma dei corsi presentato in quest'anno



accademico è stato articolato ed interessante. Per informazioni dettagliate sull'attività didattica dell'Università Libera, per quanti fossero interessati è possibile rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Bastia Umbra (tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 14, tel. 075.8018216) o presso la sede dell'Università Libera in piazza Mazzini (lunedì e giovedì dalle 15 alle 17, tel. 075.8004395).

Roldano Boccali

Mostra dell'artista Carlo Fabio Petrignani alla Galleria delle Logge Dipingere sogni con malinconia

ASSISI - Sabato 15 sarà inaugurata la mostra dell'artista Carlo Fabio Petrignani. Le opere si potranno ammirare fino al 25 aprile alla Galleria delle Logge in Assisi. "Dipingere sogni" è il titolo della mostra. La pittura di Carlo Fabio Petrignani rifiuta i messaggi sofisticati e dispone ciò che di bello c'è nel paesaggio e nella natura di Assisi e dell'Umbria, con un tratto di nostalgica malinconia ambientale ed ecologica. Sono molto apprezzate, dalla critica e dai suoi numerosi estimatori, le opere di questo artista che risiede a Bastia. Figlio d'arte, nato a Gubbio, Carlo Fabio Petrignani ha al suo



attivo varie mostre personali e collettive, in Italia e all'estero. Meritano una sottolineatura anche le opere particolari di questo artista: in località Arquata (Bevagna) un affresco raffigurante la Traslazione della Madonna di Loreto; a Santa Maria degli Angeli un dipinto ad olio raffigurante la Resurrezione di Gesù Cristo; a Puerto de La Cruz (Spagna) un'icona raffigurante il crocifisso che parlò a San Francesco. Altre opere di Petrignani si trovano presso privati in America, Giappone, Belgio, Germania e Argentina.

Roldano Boccali

E' lui il candidato sindaco. A sottoscrivere la decisione Ds, Margherita, Rc, Udeur, Sdi, PdCi L'Unione presenta Claudio Passeri L'Italia dei valori si prende una pausa di riflessione

ASSISI - L'Unione scioglie ogni riserva: il candidato sindaco del centrosinistra assisano è Claudio Passeri. A sottoscrivere la decisione Ds, Margherita, Rifondazione comunista, Udeur, Sdi, PdCi. Pausa di riflessione, invece, per l'Italia dei valori. Pietro Caimmi, portavoce del partito di Antonio di Pietro, parla di conferme del lavoro svolto, ma sottolinea l'esigenza di una verifica, da attuare nei prossimi giorni, di alcuni aspetti programmatici. E non solo. E', infatti, probabile che l'Idv, alla luce dei risultati dell'ultima tornata elettorale, sia intenzionata ad alzare la posta in gioco. Ma l'Unione è ormai



Claudio Passeri

spirante primo cittadino. Ma "la discussione è una prassi assolutamente normale il politica". E "Passeri - spiega Stefano Religioni, PdCi - rappresenta l'unità della coalizione". La campagna elettorale? In mezzo alla cittadinanza, secondo i principi di una democrazia partecipata. "Abbiamo valori, intelligenze, uomini, donne e capacità per poter governare". Anche e soprattutto perché "c'è bisogno di un'alternativa di buon governo" che si basi su un alto profilo programmatico teso alla risoluzione delle problematiche dello sviluppo, del welfare, delle politiche sul lavoro e l'occupazione. Palanciate sull'onda dell'ottimismo. "Pensiamo - spiega Piero Mignini, Ds - che ad Assisi ci siano ampie possibilità di vincere". Anche al primo turno, secondo i più fiduciosi. Passeri garantisce l'unione. E l'unione è imprescindibile. Soprattutto per uno schieramento che si è concesso una "lunga riflessione" prima di parlarne il nome dell'a-

rola di Luciano della Vecchia, del Prc. "Assisi - sottolinea Pierluigi Castellani, Dl - necessita di volta pagina" passando per il recupero di un dialogo proficuo e costruttivo con le istituzioni. "Non possiamo ancora cantare vittoria" ammonisce Giorgio Bellocchi, dello Sdi. Ma "ce la metteremo tutta" risponde Loredana Capitanucci,

Per contrasti con il partito, lascia l'incarico il segretario della sezione Ds Assisi centro Anselmo si dimette e appoggia Matarangolo

ASSISI - Ettore Anselmo, segretario della sezione Ds Assisi centro si dimette. Lo ha comunicato ieri al coordinamento. Una decisione maturata nelle ultime settimane e dettata da divergenze inconciliabili con il partito. "Il territorio assisano - scrive Anselmo - ha grande bisogno di un partito dei Ds che sia capace di progettare; un partito che sappia fare cultura e formazione mettendosi in relazione con associazioni, fondazioni e istituzioni culturali; un partito che si ponga in rapporto più aperto con la società, impegnandosi ad allargare, sviluppare, innovare le forme e i modi dell'iniziativa politica". Ma, oggi, non sembra essere così. "La nostra organizzazione politica ha dimostrato, purtroppo, di avere dinamiche interne per cui chi riesce a conquistare posizioni di potere, tende a volersi conservare in quelle posizioni". E oggi quelle posizioni hanno portato al-



L'Unione presenta il suo candidato a sindaco

la definizione di un candidato moderato e di centro che ad Anselmo piace poco. "L'espressione - scrive - più tipica di un passato che ricorderemo per la pochezza politica e la scarsità di risultati in termini amministrati-

vi". Una sconfitta, secondo Anselmo. Determinata dal non aver voluto tenere fede ai valori tradizionali del partito "per l'affermazione di una sinistra moderna, laica, socialista, liberale che porti aria fresca, idee, passioni nuove in un quadro nel quale sembrano prevalere, anche a sinistra, atteggiamenti conservatori, se non addirittura regressivi, su molti temi". "Mi auguro - sottolinea Anselmo - che questa mia scelta contribuisca, nella chiarezza, a dare più efficacia alle battaglie di sinistra e di libertà, al fine di custodire quell'idea e quei valori che il rigore della storia che ci appartiene ci ha affidato come lascito". Anselmo, quindi, appoggerà Franco Matarangolo, candidato sindaco de "La Mongolfiera", insieme a tanti altri rappresentanti delle tradizionali forze politiche assisane emigrati verso una causa più "di sinistra".

N.M.

Udeur. "E' difficile - sottolinea Passeri - è una sfida che in qualche modo voglio raccogliere". Soprattutto in questo momento in cui "la politica torna protagonista in

questo Comune". L'aspirante primo cittadino si presenta all'elettorato quasi in sordina. Lontani i tumulti della polemica. Piuttosto grande disponibilità al dialogo, an-

che con forze avversarie. Soprattutto con Matarangolo. "Ho fiducia, insieme collaboreremo". Apertura alle istanze della società civile. In particolare sul programma. Fer-

mo, perché frutto di un lungo lavoro, ma "in itinere". "Abbiamo, nella totalità, trovato le linee guida", ora "dobbiamo vincere".

Noemi Marziani

Brevi

Albergatori e nuovo direttivo

ASSISI - Il direttivo del Consorzio albergatori di Assisi si rinnova. I membri: Carlo Angeletti, Elena Angeletti, Cesare Borrini, Simone Fittuccia, Fabrizio Leggio, Fabio Marchetti, Massimo Pace, Ettore Petri, Carlo Roberti. Il direttivo ha poi eletto Fabrizio Leggio alla presidenza e Fabio Marchetti alla vicepresidenza. "

Una mostra di successo

ASSISI - Successo della mostra della pittrice Loretta Coluccia che si sta tenendo in questi giorni nei locali dell'azienda Caprai a Torre Matigge di Trevi.

Celebrazioni in cattedrale

ASSISI - Oggi alle 17.30 nella cattedrale di S. Rufino, il vescovo Sorrentino celebra la messa. Domani alle 15, la Passione del Signore. Alle 19.30 processione del Cristo Morto.

In un volume la storia del rito dalle origini ad oggi Giovedì santo e "Scavigliazione"

ASSISI - "Al tramonto del Giovedì santo si ripete ogni anno nella cattedrale di San Rufino ad Assisi l'antico rito della "Scavigliazione", che prelude alle due solenni processioni del venerdì di Passione. Al termine della messa "in coena Domini" i canonici della cattedrale muovono dalla cappella del Sacramento verso l'altare seicentesco del Crocifisso, nella navata sinistra, dove è venerato un Cristo ligneo del XVI secolo. Due sacerdoti, in cotta e stola, salgono una ripida scaletta fino alla sommità della croce; liberano dal chiodo la mano destra e ruotano il braccio di Cristo lungo il fianco, schiodano l'altro braccio ed in ultimo i piedi. Il Deposito scende sorretto dai celebranti ed è solennemente adagiato su un cataletto al centro della navata mediana, dove è esposto alla venerazione e al bacio di adorazione dei fedeli. La breve cerimonia è accompagnata dal canto. In questo rituale sopravvive, almeno nel titolo col quale è comunemente noto, l'ultimo ricordo della trecentesca lauda drammatica della Scavigliazione". Il rito della deposizione del Cristo nella Cat-



La deposizione del Cristo

tedrale, che ha luogo questo pomeriggio, resiste da secoli, nonostante abbia subito trasformazioni e adattamenti dalla prima versione di cui si ha traccia nella lauda della Scavigliazione contenuta nell'Archivio capitolare di San Rufino. Proprio in occasione dell'evento odierno è stato pubblicato dalle edizioni Minerva lo studio "Il rito della Scavigliazione nella cattedrale di Assisi", di cui abbiamo riportato l'introduzione, a cura di Paola Mercurelli Salari e corre-

dato dalle immagini di Claudio Campodifiori. Nel volume si ripercorre il rito dalle origini medievali fino ai nostri giorni. Particolare attenzione è dedicata al passaggio dalla trecentesca "Lauda" (analizzata nel dettaglio dal musicista medievale Adolfo Broegg) da appannaggio esclusivo della confraternita dei disciplinati di Santo Stefano a rituale canonico, a sancire l'importanza del rito popolare sopra quello ufficiale. Sopravvivenze di questo complesso culto, rappresentato in maniera teatrale e spettacolarizzata, resistono ancora oggi nella deposizione ed esposizione di un simulacro ligneo alla pubblica venerazione dei "sepulcri" del Giovedì santo. Ad accompagnare oggi il rito solenne non è più la lauda, ma tre frammenti di antiche composizioni. I riti proseguono con le due processioni che il Venerdì santo accompagnano il Cristo deposto, durante le quali si prevedono l'intonazione dei tre canti e l'adorazione da parte della folla numerosa che segue il catafalco fino alla basilica di San Francesco.

Valentina Antonelli

NUMERI UTILI	
ASSISI	Vigili urbani 0758018223
Comune 07581381	Prot.civile 0758012737
Uff. relazioni 0758138655	Uff. parrocc. 0758001070
Segr. sindaco 0758138644	C. salute 0758130701
Vigili urbani 075812820	Guardia medica 0758043616
Prot. civile 0758138422	Carabinieri 0758001509
Acquedotto 0755009474	Farmacia 0758000502
Serafico 075812411	"Angelini" 0758001434
Curia 075812483	"Costantini" 0758002075
Carabinieri 075812376	"S. Francesco" 0758012902
Polizia 075819091	Pro Loco 0758011493
Vigili del fuoco 075812222	Croce Rossa 0758004800
Finanza 075813464	0758011530
Forestale 0758043632	BETTONA
Ospedale 07581391	Comune 0759869981
Guardia medica 0758043616	Segr. sindaco 0759869225
Ambulanze Cri 0758043500	Materna 075 9869235
Farmacia 0758044262	Carabinieri 0759869124
"Antica" 075812552	Gua. medica 0758139274
"Falini" 0758065434	Farmacia 0759869983
"S.M. Angeli" 0758042509	"Passaggio" 0759869103
"Rossi" 075812350	
"Sbrillo" 0758038019	CANNARA
BASTIA UMBRA	Comune 074272739
Comune 07580181	Vigili urbani 074272128
Uff. relazioni 0758018255	Carabinieri 074272143
Segr. sindaco 0758001507	Farmacia Irre 074272127
Biblioteca 0758018237	Pro loco 074272177